

Presto verranno resi noti gli spettacoli per l'inverno

## **Teatro Carani,** martedì la stagione e l'ultima puntata della docuserie

Martedì alle 18.30 verrà presentata la prima stagione del teatro Carani dopo la sua riapertura. In quella occasione verrà anche proiettata in anteprima l'ultima puntata di "Ieri, Oggi, Carani", sesto ed ultimo episodio della docuserie prodotta da Tilt Association Giovanile Aps e Comune con il sostegno della Fondazione di Modena e della Regione. Le prime cinque puntate della docuserie diretta da Federico Ferrari, Giovanni Bursi, Letizia Ballarini e Mirco Marmiroli hanno raccontato lo straordinario mondo culturale di cui faceva parte il Carani dove in 90 anni di storia oltre 10 milioni di spettatori hanno pianto, riso e provato emozioni nella sala unendo una parte di fiction narrata dalla giornalista Rai Gloria Aura Bortolini alle voci di Nek, Alberto Bertoli, Leone Magiera, Daniele Rubboli, Raina Kabaivanska, Adua Veroni, Paolo Dal Bon, lo storico proiezionista Ruggero Casolari e Caterina Caselli. Un luogo in cui Sassuolo ha costruito la sua identità, in cui intere generazioni si sono incontrate, innamorate, confrontate. In cui sono state scritte pagine importanti della storia della comunità sassolese, in cui ha fatto più volte tappa la storia d'Italia. L'ultima puntata racconta invece la riapertura del Teatro e i progetti futuri e che concluderà quanto ideato per celebrare questo evento che coinvolge tutti i sassolesi e non, racconta della nascita dell'idea di riaprire il teatro Carani lanciata nel 2018. Tutto questo con la viva voce della presidente della Fondazione Teatro Carani Claudia Borelli e dei vicepresidenti Luca Mussini e Franco Stefani. A loro si aggiungeranno i racconti sulla fase progettuale e i lavori del cantiere, narrati dai progettisti e uno sguardo sulla programmazione con il direttore artistico Fabrizio Abati.

«La riapertura del Teatro Carani - commentano i registi -- rappresenta un unicum sul panorama italiano sia per la scelta lungimirante di investire su uno dei luoghi iconici della città, sia per il grado di innovazione tecnologica utilizzato. Oltre al racconto fatto da chi ha vissuto tutta la vicenda da protagonista, abbiamo deciso di inserire due focus specifici sul passato e sul futuro. Il primo vede protagonista Maria Teresa Frigieri, nipote di Eugenio Carani, che ricorda le opere e i primi film visti al Carani dopo la sua apertura nel 1930 insieme alla immagini di Villa Carani, aperta per la prima volta alle telecamere. Il secondo è un viaggio di Alberto Bertoli insieme alla classe 4B della primaria Sant'Agostino composta da alunni di 9 anni, gli stessi anni da cui era chiuso il Teatro Carani».

●  
**Al.Sci.**